



**Informazione on line · a cura dell'Ufficio stampa
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

8 Novembre 2019

**L'Addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena**

brevi



IL GESTO DELLA MADRE DI UNA PAZIENTE DECEDUTA

Otto frigo per l'Hospice «Un atto di generosità»

● Otto frigoriferi nuovi per l'Hospice dell'ospedale Cervello. È la donazione fatta dalla mamma di una giovane paziente deceduta nei giorni scorsi. Con questo gesto di estrema generosità, che ha commosso medici e pazienti, la mamma ha voluto ringraziare la struttura diretta da Giuseppe Peralta per la cura e l'assistenza che hanno prestato alla figlia. L'Hospice, reparto aperto nel 2012, provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata, con la somministrazione di cure palliative ai malati terminali e sostegno ai loro familiari. «La direzione strategica - commenta Walter Messina, direttore generale di Villa Sofia Cervello - esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande generosità. L'umanizzazione delle cure, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti».

Ospedale Cervello, dona otto frigoriferi all'Hospice dove è morta la giovane figlia

insanitas.it/ospedale-cervello-dona-otto-frigoriferi-allhospice-dove-e-morta-la-giovane-figlia/

di Redazione

November 7, 2019



PALERMO. L'Hospice dell'Ospedale Cervello dispone di otto nuovi **frigoriferi**. Questo grazie alla donazione della madre di una giovane paziente deceduta negli scorsi giorni che con questo gesto di generosità ha voluto così ringraziare la struttura diretta da **Giuseppe Peralta** per la cura e l'assistenza prestata alla propria congiunta.

Un gesto molto apprezzato da parte di tutto il personale dell'Hospice, reparto aperto nel 2012, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata, con la somministrazione di cure palliative ai malati terminali e sostegno ai loro familiari.

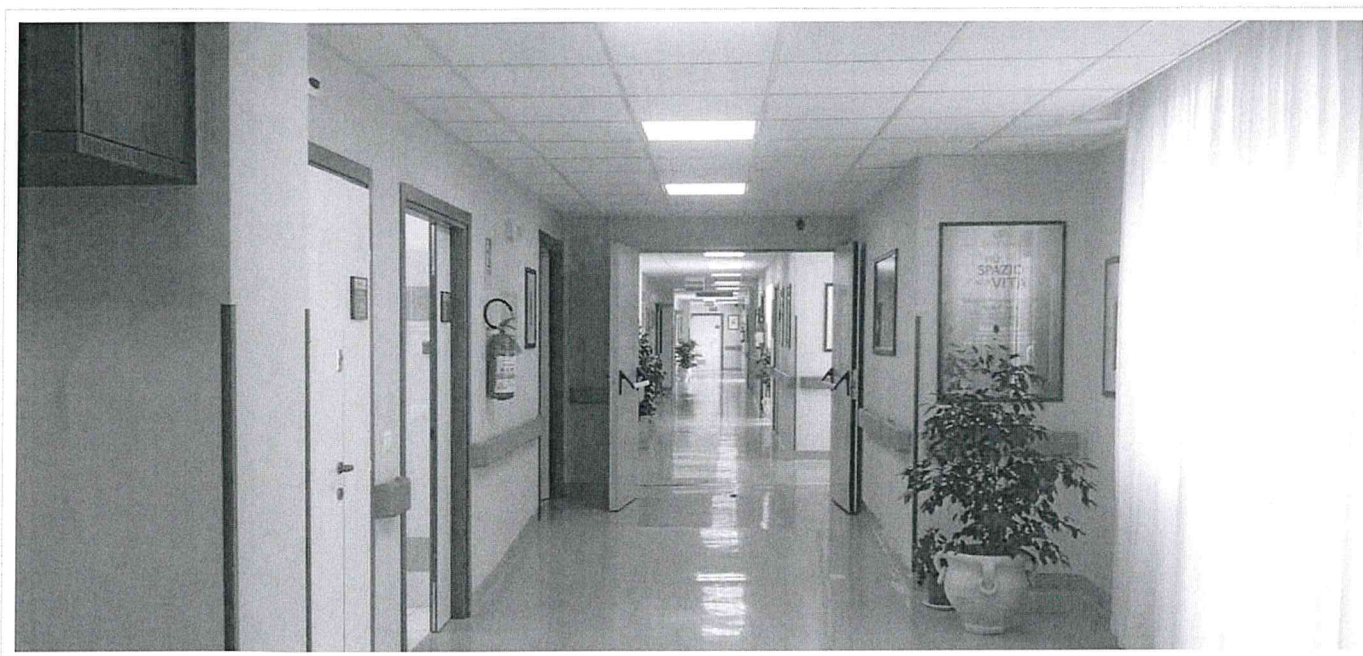
“La Direzione strategica- commenta **Walter Messina**, Direttore Generale di Villa Sofia Cervello- esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande generosità. L'umanizzazione delle cure, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti”.



HOME (/) • NEWS ED EVENTI (/Q=NEWS-ED-EVENTI)

• LA MADRE DI UNA PAZIENTE DECEDUTA DONA OTTO FRIGORIFERI ALL'HOSPICE DEL CERVELLO DI PALERMO COME RINGRAZIAMENTO

La madre di una paziente deceduta dona otto frigoriferi all'hospice del Cervello di Palermo come ringraziamento



L'Hospice dell'Ospedale Cervello dispone di otto nuovi frigoriferi. Questo grazie alla donazione della madre di una giovane paziente deceduta negli scorsi giorni che con questo gesto di generosità ha voluto così ringraziare la struttura diretta Giuseppe Peralta per la cura e l'assistenza prestata alla propria congiunta. Un gesto molto apprezzato da parte di tutto il personale dell'Hospice, reparto aperto nel 2012, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata, con la somministrazione di cure palliative ai malati terminali e sostegno ai loro familiari. "La Direzione strategica - commenta Walter Messina, Direttore Generale di Villa Sofia Cervello - esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande gene



L'umanizzazione delle cure, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti".

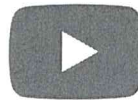


Giovedì, 7 Novembre 2019

(/#facebook) (#twitter)
(https://www.addtoany.com/share?url=http://www.costruiredsalute.it/news/la-madre-di-una-paziente-deceduta-dona-otto-frigoriferi-allhospice-del-cervello-di-palermo-come-ringraziamento&title=La%20madre%20di%20una%20paziente-deceduta-dona-otto-frigoriferi-allhospice-del-cervello-di-palermo-come-ringraziamento)

Storie di buona salute

Storie di buona salute - Episodio 2



Guarda gli episodi precedenti (<https://www.costruiredsalute.it/?q=storie-di-buona-salute>)



(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/](https://www.blogsicilia.it/palermo/))

CATANIA ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/](https://www.blogsicilia.it/catania/))

CRONACA ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/](https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/))

POLITICA ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/](https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/))

([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT](https://www.blogsicilia.it)) » PALERMO ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/](https://www.blogsicilia.it/palermo/)) » **SOLIDARIETÀ**
([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SOLIDARIETA-2/](https://www.blogsicilia.it/categorie/solidarieta-2/))
SPORT ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/](https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/))




(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)

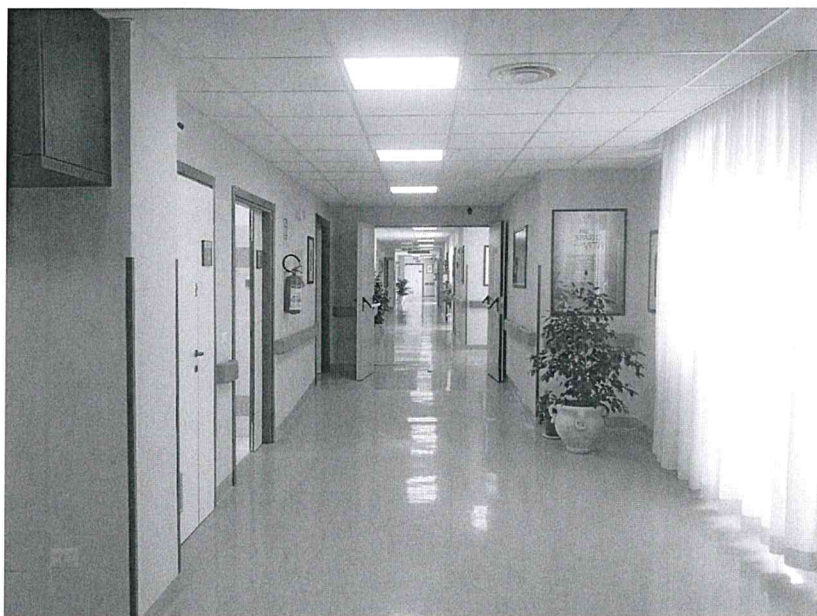

(<https://twitter.com/blogsicilia>)


(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)


(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

Madre di giovane paziente deceduta dona otto frigoriferi all'Hospice dell'ospedale Cervello

GRANDE GESTO DI SOLIDARIETÀ



 Contattaci su WhatsApp
+39 377 4388137

di Redazione
(<https://www.blogsicilia.it/author/redazione/>)
| 07/11/2019

(http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialog&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/madre-di-giovane-paziente-deceduta-dona-otto-frigoriferi-allhospice-dellospedale-cervello/504911&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/madre-di-giovane-paziente-deceduta-dona-otto-frigoriferi-allhospice-dellospedale-cervello/504911/)

Attiva ora le notifiche su Messenger  (<https://m.me/blogsicilia>)

L'Hospice dell'Ospedale Cervello (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cure-palliative-raccolta-fondi-per-i-tre-hospice-di-palermo/332924/>) dispone di otto nuovi frigoriferi. Questo grazie alla donazione della madre di una giovane paziente deceduta negli scorsi giorni che con questo gesto di generosità ha voluto così ringraziare la struttura diretta dal dr. Giuseppe Peralta per la cura e l'assistenza prestata alla propria congiunta.

OLTRELOSTRETTO
Oroscopo del giorno
giovedì 7 novembre
2019


(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-giovedi-7-novembre-2019/504863/>)

La donna ha organizzato una vera e propria gara di solidarietà tra amici e parenti per reperire i fondi necessari all'acquisto dei frigoriferi.

[\(https://www.blogsicilia.it/palermo/\)](https://www.blogsicilia.it/palermo/)

[\(https://www.blogsicilia.it/palermo/\)](https://www.blogsicilia.it/palermo/)

[\(https://www.blogsicilia.it/catania/\)](https://www.blogsicilia.it/catania/)

[\(https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/\)](https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/)

[\(https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/\)](https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/)

[\(https://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/\)](https://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/)

[\(https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/\)](https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/)

Un gesto molto apprezzato da parte di tutto il personale dell'Hospice, **reparto aperto nel 2012**, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di **soggetti affetti da malattie neoplastiche** (<https://www.blogsicilia.it/catania/lotta-ai-tumori-gli-scientiati-di-airc-incontrano-gli-studenti-siciliani/504671/>) e **croniche** in fase avanzata, con la somministrazione di **cure palliative** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cure-palliative-gli-specialisti-italiani-a-confronto-a-palermo/502282/>) ai malati terminali e sostegno ai loro familiari.

“La Direzione strategica – commenta Walter Messina, Direttore Generale di Villa Sofia Cervello – esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande generosità. **L'umanizzazione delle cure**, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti”.

Cure palliative, raccolta fondi per i tre hospice di Palermo (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cure-palliative-raccolta-fondi-per-i-tre-hospice-di-palermo/332924/>)

Cure palliative in oncologia, La Maddalena di Palermo riconosciuto centro di riferimento regionale (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cure-palliative-in-oncologia-la-maddalena-di-palermo-riconosciuto-centro-di-riferimento-regionale/475887/>)

Cure palliative, gli specialisti italiani a confronto a Palermo (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cure-palliative-gli-specialisti-italiani-a-confronto-a-palermo/502282/>)

Lotta ai tumori, gli scientiati di AIRC incontrano gli studenti siciliani (<https://www.blogsicilia.it/catania/lotta-ai-tumori-gli-scientiati-di-airc-incontrano-gli-studenti-siciliani/504671/>)

Ul timissime



- 11:54 La 'buffonata' del taglio dei vitalizi, Parlamento siciliano senza coraggio (<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=embed>) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/la-buffonata-del-taglio-dei-vitalizi-parlamento-siciliano-senza-coraggio/504943/>) (<https://twitter.com/blogsicilia>)
- 11:52 Devastata la scuola Falcone di Giardinello, cinque giovani denunciati (<https://www.facebook.com/blogsicilia/>) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/la-scuola-falcone-di-giardinello-cinque-giovani-denunciati/504947/>) (<https://www.blogsicilia.it/feed/>)
- 11:38 Voli a 500 euro, per volare da Milano a Catania si pagano ben 451 euro (<https://www.blogsicilia.it/palermo/voli-a-500-euro-per-volare-da-milano-a-catania-si-pagano-ben-451-euro/504928/>)

10:58 Voli a 500 euro, Federconsumatori coinvolge Antitrust e Autorità dei Trasporti (<https://www.blogsicilia.it/palermo/voli-a-500-euro-federconsumatori-coinvolve-antitrust-e-autorita-dei-trasporti/504921/>)

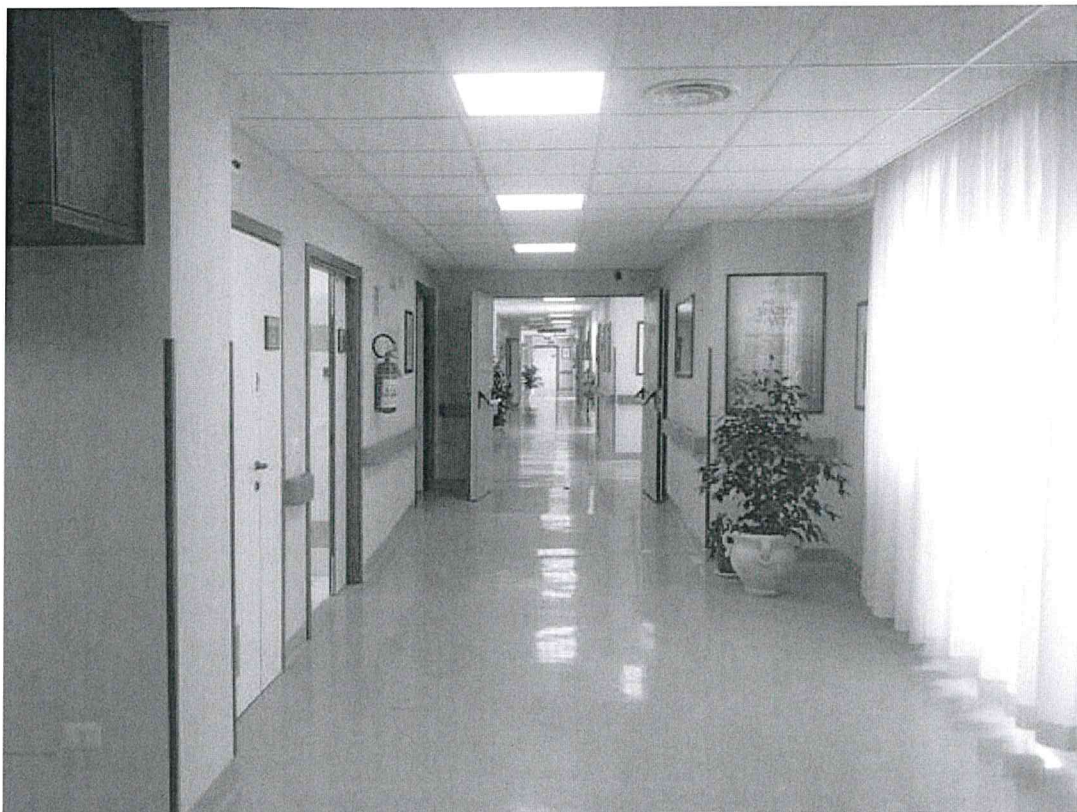
10:49 Seus 118, via libera a formazione per autisti soccorritori e nuovi dispositivi di sicurezza (<https://www.blogsicilia.it/palermo/seus-118-via-libera-a-formazione-per-autisti-soccorritori-e-nuovi-dispositivi-di-sicurezza/504918/>)

10:41 Tranelli, tradimenti e voto segreto incrociato all'Ars, l'ira di Musumeci "Con viltà si coprono interessi del malaffare" (VIDEO) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/tranelli-tradimenti-e-voto-segretto-incrociato-allars-lira-di-musumeci-con-vilta-si-coprono-interessi-del-malaffare-video/504905/>)

10:31 Contributi Inps 'fantasma' per i dipendenti delle Poste che minacciano una class action (<https://www.blogsicilia.it/palermo/contributi-inps-fantasma-per-i-dipendenti-delle-poste-che-minacciano-una-class-action/504913/>)

All'Hospice dell'Ospedale Cervello di Palermo donati otto nuovi frigoriferi

Di redazione **ilsitodisicilia** - giovedì 7 novembre 2019



L'Hospice dell'Ospedale Cervello dispone di otto nuovi frigoriferi. Questo grazie alla donazione della madre di una giovane paziente deceduta negli scorsi giorni che con questo gesto di generosità ha voluto così ringraziare la struttura diretta dal dottore Giuseppe Peralta per la cura e l'assistenza prestata alla propria congiunta.

Un gesto molto apprezzato da parte di tutto il personale dell'Hospice, reparto aperto nel 2012, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata, con la somministrazione di cure palliative ai malati terminali e sostegno ai loro familiari.

“La direzione strategica – commenta Walter Messina, direttore generale di Villa Sofia Cervello – esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande generosità. L'umanizzazione delle cure, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti”.

Cosa non mangiare mai

Avete spesso problemi intestinali? Spesso la causa risiede nell'alimentazione

BodyFokus

SALUTE

Villa Sofia: intervento di ernioplastica inguinale con protesi in polipropilene

Redazione - 4giorni ago 5

Presso l'U.O. di Chirurgia Generale e di Urgenza del Presidio Ospedaliero Villa Sofia di Palermo, è stato sottoposto ad intervento di ernioplastica inguinale con protesi in polipropilene, eseguito da un'equipe diretta dal Dott. Antonino Mirabella, un paziente di età adulta affetto da sindrome di Schonlein Henoch, in condizione di assoluta asepsi e senza somministrazione di terapia farmacologica di sintesi, in particolare di antibiotici, sia in fase pre che post operatoria, con regolare decorso post operatorio.

L'iniziativa costantemente seguita dal Dott. Walter Messina, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, e dall'Assessore Regionale alla Salute Dott. Ruggero Razza, identifica la cifra del livello di eccellenza raggiunto dalla Sanità Siciliana ed è indicativa della necessità di promuovere l'istituzione di un Polo Mediterraneo integrato relativo alla interventistica e alla cura di pazienti affetti della suindicata malattia rara.

Com. Stam.



villa sofia

Questo piatto caus

Ann. Questi 3 cibi vi ai
della diarrea e a proteg

BodyFokus

[Apri](#)

Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

[METEO](#)

Palermo, laboratori per i bambini dell'ospedale Di Cristina: al via il progetto "Psicologo in pediatria"

MENU CERCA
R+ Rep:

la Repubblica



Il team di Psicologia clinica degli ospedali Civico e Di Cristina

ABBONATI

Oggi la prima delle tre giornate dedicate ai piccoli pazienti e alle loro famiglie

di GIUSI SPICA

ABBONATI

Stampa



07 novembre 2019

Il gioco per promuovere il benessere psicologico del bambino durante il suo ricovero in ospedale. Tre giornate dedicate ai piccoli pazienti e alle loro famiglie organizzate dall'unità di Psicologia clinica dell'ospedale dei bambini Di Cristina di Palermo. Un laboratorio al giorno per pazienti e genitori per affrontare insieme giocando argomenti fondamentali per lo sviluppo sano del bambino e nella gestione della sua malattia.

L'iniziativa "Lo psicologo in Pediatria" inizia oggi con un incontro dalle 15,00 alle 17,30 al secondo piano. I laboratori che verranno condotti dalle psicologhe Ivana Caruso, Marina Di Pasquale, Daria Pandolfo, Claudia Pelaia, Rosa Puleo continueranno il 6 febbraio e il 9 aprile 2020 e affronteranno temi importanti su come gestire ed affrontare le malattie croniche e i vissuti emotivi ad esse correlate come ad esempio il diabete, le cardiopatie, la fibrosi cistica, l'epilessia, e le emergenze provenienti dal Pronto soccorso pediatrico.

"Si tratta di un'iniziativa fortemente voluta dal servizio di Psicologia clinica – commenta la responsabile Angela Di Pasquale – l'esperienza consolidata negli anni ci ha fatto constatare l'importanza dell'intervento psicologico in ospedale soprattutto quando la malattia ha un effetto fortemente destabilizzante sull'equilibrio dell'intero nucleo familiare come nel caso delle patologie pediatriche. I genitori costituiscono una risorsa importante da valorizzare nel processo di cura perché, oltre ad occuparsi della malattia, sostengono il figlio nella narrazione dei propri vissuti affinché possa acquisire uno sguardo al futuro ed un sentire nuovo".

Un'iniziativa approvata dal direttore generale Roberto Colletti: "Questa iniziativa esprime un modello di intervento che mette al centro la famiglia come alleata nelle cure e i bambini partecipi attivamente nel loro processo di sviluppo". Per il direttore sanitario Salvatore Requizez "il ricovero ospedaliero, esperienza unica della vita di un utente, è un crocevia di esperienze a supporto delle quali il sostegno

psicologico riveste un'importanza strategica. Il benessere psicofisico è di estrema rilevanza e l'attenzione del sistema sanitario pubblico deve essere orientata su questa direzione. La qualità del servizio rappresenta un elemento di costante riferimento per le migliori condizioni di vita nel tempo a seguire".

Mi piace

Piace a te e ad altri 135.218.

**ARTICOLI CORRELATI**



Borgetto, maxi sequestro al centro commerciale cinese



Insulti a Mattarella, chiusa l'indagine per nove "odiatori". Rischiano fino a 15 anni di carcere



Caso Nicosia, la deputata Occhionero in procura: "Ho sbagliato tutto"

DI SALVO PALAZZOLO

informazione pubblicitaria

quotidianosanità.it

Giovedì 07 NOVEMBRE 2019

Rapporto sanità Ocse 2019. In Italia spesa è inferiore del 15% rispetto alla media. Sempre al top la speranza di vita, mentre si consumano troppi antibiotici e pochi generici. Elevato il numero dei medici rispetto agli infermieri

Nel nostro Paese si spendono 3.400 dollari pro capite per la sanità, ben 600 dollari in meno rispetto alla media. Coincide invece alla media la spesa pubblica e privata sul Pil all'8,8% I generici potrebbero far risparmiare, ma sono solo la metà di quelli venduti. Bene sulla mortalità prevenibile, ma si prescrivono troppi antibiotici e il personale invecchia rapidamente. Per l'Ocse il nostro paese dovrebbe spostare i compiti dai medici a infermieri e altri operatori sanitari per alleviare le pressioni sui costi e migliorare l'efficienza. RAPPORTO PARTE 1 - PARTE 2

La longevità non progredisce più, le malattie croniche e mentali colpiscono sempre di più la popolazione. Fumo, alcol e obesità continuano a provocare morti premature e a peggiorare la qualità della vita e persistono difficoltà di accesso alle cure sanitarie, in particolare tra le persone meno agiate. Inoltre, la qualità delle cure sanitarie sta migliorando in termini di sicurezza e di efficacia ma si dovrebbe dedicare maggiore attenzione ai risultati e alle esperienze riferite dai pazienti. E ancora, i Paesi spendono molto per la salute, ma non sempre spendono bene come potrebbero. È questo il quadro che emerge dal nuovo **Health at a Glance 2019** dell'Ocse.

Ecco una sintesi del Rapporto:

Spesa sanitaria. Nell'Ocse la spesa sanitaria supererà la crescita del Pil nei prossimi 15 anni in quasi tutti i paesi e quella pro capite crescerà a un tasso medio annuo del 2,7% e raggiungerà il 10,2% medio del Pil entro il 2030, rispetto all'8,8% nel 2018. Secondo Health at a Glance 2019, gli indicatori OCSE appena pubblicati, gli Stati Uniti hanno speso di più per l'assistenza sanitaria nel 2018: il 16,9% del Pil, al di sopra della Svizzera, secondo paese per la spesa con il 12,2%. Germania, Francia, Svezia e Giappone hanno speso quasi l'11% del Pil, mentre alcuni paesi hanno speso meno del 6% del Pil, tra cui Messico, Lettonia, Lussemburgo e Turchia al 4,2 per cento.

L'Italia è invece sovrapponibile - tra spesa pubblica e privata - all'OCSE con l'8,8 per cento del Pil.

In media nei Paesi dell'OCSE la spesa sanitaria per persona è stata pari a circa 4000 dollari USA (a parità di potere d'acquisto). Gli Stati Uniti hanno speso molto di più rispetto a tutti gli altri Paesi, con una spesa che supera i 10.000 dollari per residente. Il Messico è il Paese che ha speso meno per l'assistenza sanitaria, con circa 1150 dollari per residente. In Italia la spesa è stata di 3400 dollari.

Health at a Glance delinea aree in cui la spesa potrebbe essere più efficace.

Un maggiore uso di farmaci generici potrebbe far risparmiare sui costi, ma oggi solo la metà del volume dei farmaci venduti lo è. I generici rappresentavano oltre i tre quarti del volume dei prodotti farmaceutici venduti in Cile, Germania, Nuova Zelanda e Regno Unito, ma sono meno di un quarto in Lussemburgo e Svizzera nel 2017.

Personale. I sistemi sanitari e sociali impiegano sempre più lavoratori, con circa uno su dieci rispetto a tutti gli altri lavori che si trovano nella sanità o nell'assistenza sociale.

Spostare i compiti dai medici agli infermieri e agli altri operatori sanitari può alleviare le pressioni sui costi e

migliorare l'efficienza.

Aumentare la sicurezza dei pazienti non solo migliora la salute, ma può far anche risparmiare denaro. Quasi il 5% dei pazienti ospedalizzati ha avuto un'infezione associata all'assistenza sanitaria nel 2015-17.

Stili di vita. Health at a Glance 2019 evidenzia alcuni risultati preoccupanti per la salute e stili di vita malsani. Una persona nata oggi può aspettarsi di vivere in media quasi 81 anni nei paesi dell'OCSE (83 anni in Italia). Ma i miglioramenti dell'aspettativa di vita sono rallentati di recente nella maggior parte dei paesi, in particolare negli Stati Uniti, in Francia e nei Paesi Bassi. Il 2015 è stato un anno particolarmente difficile, con l'aspettativa di vita in calo in 19 paesi.

Le cause comprendono l'aumento dei livelli di obesità e diabete che hanno reso difficile mantenere i precedenti progressi nella riduzione delle morti per malattie cardiache e ictus. Le malattie respiratorie come l'influenza e la polmonite hanno anche causato più vite "perse" negli ultimi anni, in particolare tra le persone anziane.

I decessi correlati agli oppioidi sono aumentati di circa il 20% dal 2011 e hanno causato circa 400.000 vittime solo negli Stati Uniti. I decessi correlati agli oppioidi sono anche relativamente elevati in Canada, Estonia e Svezia.

Fumo, alcol e obesità continuano a far morire prematuramente le persone e peggiorare la qualità della vita:

- i tassi di fumatori sono in calo, ma il 18% degli adulti fuma ancora ogni giorno;
- il consumo di alcol è stato in media di 9 litri di alcol puro per persona all'anno nei paesi OCSE, equivalenti a quasi 100 bottiglie di vino. Quasi il 4% degli adulti era alcol-dipendente;
- i tassi di obesità continuano ad aumentare nella maggior parte dei paesi OCSE, con il 56% degli adulti in sovrappeso o obesi e quasi un terzo dei bambini di età compresa tra 5-9 in sovrappeso;
- l'inquinamento atmosferico ha causato circa 40 morti per 100.000 persone nei paesi OCSE. I tassi di mortalità sono molto più alti in paesi come l'India e la Cina, con circa 140 morti per 100.000 persone.

Il rapporto sostiene che si dovrebbe porre maggiore attenzione agli esiti e alle esperienze riportati dai pazienti. I risultati preliminari sui sondaggi sugli indicatori segnalati dai pazienti mostrano che le protesi d'anca migliorano la qualità della vita di un individuo - mobilità, attività, dolore - di circa il 20 per cento.

"I sistemi sanitari possono e devono fare meglio per migliorare la salute delle nostre popolazioni. Misurare il modo in cui i sistemi sanitari cambiano la vita delle persone in meglio è essenziale se vogliamo distribuire risorse dove possono avere più effetto", ha affermato Stefano Scarpetta, Direttore OCSE per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari Sociali.

Focus Italia.

In Italia secondo il rapporto Ocse ci sono due buone notizie:

- l'aspettativa di vita alla nascita: è il quarto più alto nell'OCSE;
- gli italiani hanno il quarto tasso più basso di mortalità prevenibile.

Ma anche due cattive:

- le prescrizioni di antibiotici nelle cure primarie sono il 50% in più rispetto alla media OCSE;
- la quota di medici di età compresa tra 55 o più anni è il più alto nell'OCSE, che potrebbe condurre a una forte carenza futura nella forza lavoro sanitaria.

In Italia, nonostante una spesa sanitaria inferiore alla media, si riesce ad avere la quarta più alta aspettativa di vita di tutta l'OCSE: 83 anni alla nascita e gli italiani muoiono anche meno prematuramente, con 143 morti per 1.000 persone prevenibili e per cause trattabili, rispetto a una media OCSE di 208.

Meno del 6% delle persone valuta la propria salute in modo negativo rispetto a una media OCSE dell'8,7 per cento.

Gli italiani hanno generalmente stili di vita sani.

Il consumo di alcol è basso, e l'Italia ha la percentuale più bassa di "bevitori dipendenti" di tutti i paesi OCSE.

La quota di adulti in sovrappeso o obesa è anche relativamente bassa (46% degli adulti, rispetto alla media OCSE del 56%). Tuttavia, per la quota di bambini in sovrappeso ha il secondo valore più alto dell'OCSE.

I tassi di fumatori sono alti, con quasi il 20% degli adulti che fumano tutti i giorni.

Gli indicatori per l'accesso e la qualità delle cure sono, in generale, buoni, ma per le prescrizioni di antibiotici nelle cure primarie l'Italia è al secondo posto nell'OCSE contribuendo potenzialmente a un più alto tasso di resistenza antimicrobica.

La resistenza antimicrobica (AMR) rappresenta un grande rischio per la salute, oltre ad essere un onere per la spesa nel suo insieme. La prescrizione eccessiva e inappropriata di antibiotici contribuisce alla diffusione di microrganismi resistenti.

Nel 2017, il volume totale degli antibiotici prescritti nelle cure primarie era di 28 dosi giornaliere per 1.000 abitanti al giorno, il secondo più alto nell'OCSE, rispetto a una media di 18.

La resistenza agli antibiotici influisce sulla sicurezza del paziente negli ospedali e in Italia si registrano anche tassi superiori alla media di infezioni associate all'assistenza sanitaria (ICA), con quasi il 6% dei pazienti ospedalizzati.

Le infezioni possono anche essere mortali e costare fino al 6% del budget degli ospedali. I batteri resistenti agli antibiotici possono rendere le infezioni difficili o addirittura impossibili da trattare: è necessario dunque per l'Ocse attuare politiche per combattere la diffusione della resistenza antimicrobica anche con campagne di sensibilizzazione, prescrizione ritardata di antibiotici e formazione dei fornitori.

La popolazione italiana sta invecchiando rapidamente, e fa grande affidamento sulle donne (63,5%) per agire come caregiver informali per le persone con cronicità ed esigenze di cura.

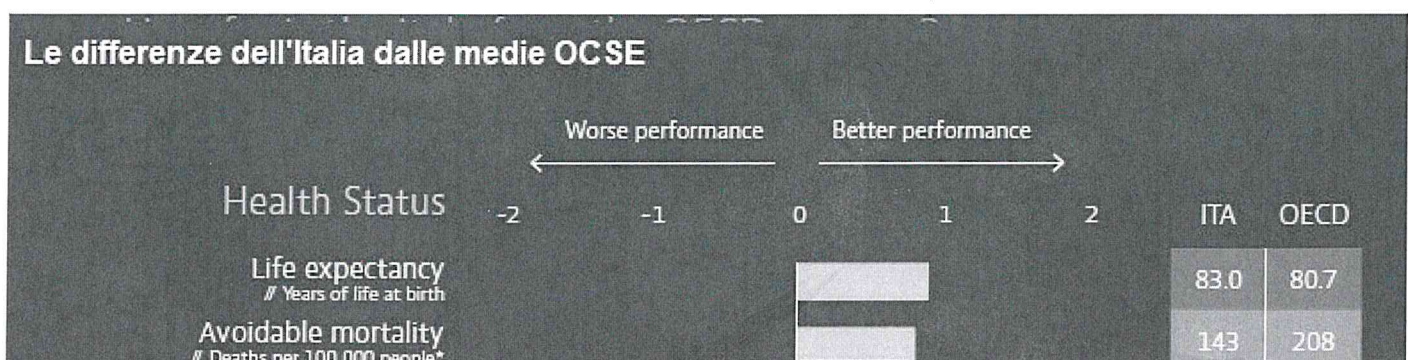
L'Italia ha anche la quota più alta di medici di età pari o superiore a 55 anni, una riduzione dei tassi di fertilità che, accoppiati all'aumento dell'aspettativa di vita, hanno determinato un cambiamento demografico: per la quota di la popolazione di età pari o superiore a 65 anni l'Italia, con il 20% della popolazione, è ora al quinto posto tra i paesi OCSE. Ed entro il 2050, più di una su otto persone avrà 80 anni o più.

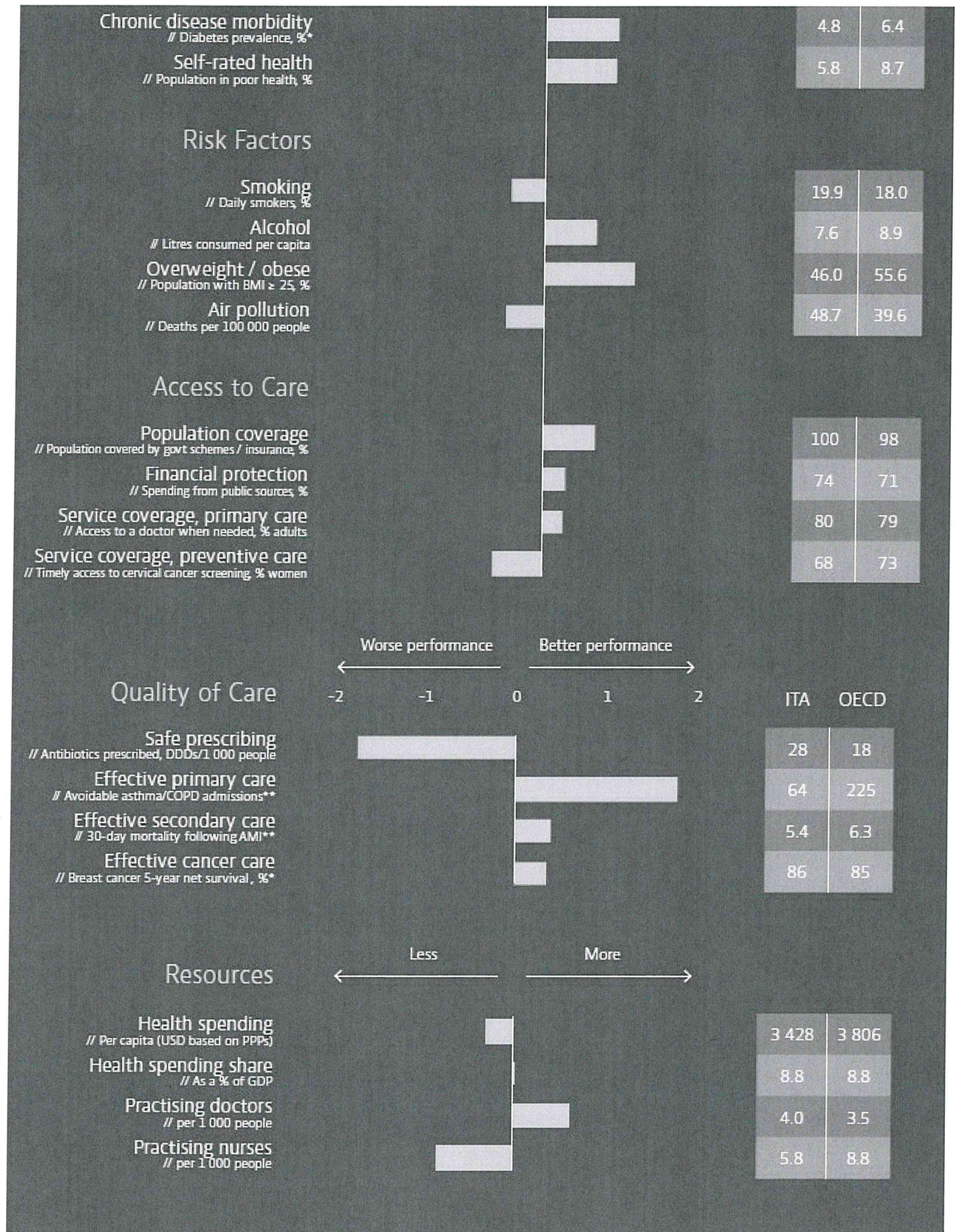
Questo invecchiamento rapido crea nuove pressioni sulla salute e sui sistemi di assistenza a lungo termine.

L'Italia ha attualmente la seconda prevalenza più alta di demenza di tutto l'OCSE (23 casi per 1.000 abitanti) ed entro il 2050, le proiezioni lo stimano che più di una persona su 25 vivrà con una forma di demenza.

Nonostante questo, l'Italia ha speso meno dello 0,6% del Pil sull'assistenza a lungo termine nel 2017 e, sebbene sia in aumento, è quintultima come numero di letti per lungodegenza.

L'OCSE consiglia un passaggio verso l'assistenza sanitaria di base basata su team che integrino in modo flessibile le competenze di vari operatori sanitari: sono in grado, afferma il rapporto, di migliorare i risultati di salute dei pazienti con condizioni croniche e multimorbilità.





Appello Ocse all'Italia, ridurre la prescrizione di antibiotici

Paese prepari il sistema sanitario all'invecchiamento della popolazione

Redazione ANSA PARIGI 07 novembre 2019 14:43



L'Ocse lancia un appello all'Italia affinché riduca la "prescrizione eccessiva di antibiotici".

Nell'ultimo rapporto 'Health at a glance' diffuso oggi, l'organismo internazionale per lo sviluppo e la cooperazione economica dice che "la prescrizione di antibiotici attraverso i servizi territoriali è la seconda più alta fra i paesi Ocse, contribuendo potenzialmente a tassi più elevati di resistenza antimicrobica". Inoltre serve "preparare il sistema sanitario per una popolazione in rapido invecchiamento", alla luce anche delle possibili carenze future del personale sanitario.

Italia quarta per aspettativa di vita, 83 anni alla nascita

"A fronte di una spesa sanitaria inferiore alla media, l'Italia ha la quarta più alta aspettativa di vita fra i paesi Ocse, 83 anni alla nascita. Pochi italiani muoiono prematuramente, con 143 decessi per 1000 persone per cause prevenibili, rispetto a una media Ocse di 208. Meno del 6% delle persone valuta la propria salute 'non buona', rispetto a una media Ocse dell'8,7%": è quanto afferma l'Ocse nell'ultimo rapporto 'Health at a Glance' pubblicato oggi a Parigi. "Gli italiani - prosegue l'organismo internazionale per lo sviluppo e la cooperazione economica - hanno generalmente stili di vita sani. Il consumo di alcol è basso, e l'Italia ha la percentuale più bassa di 'bevitori dipendenti' nei paesi Ocse. Anche la percentuale di adulti in sovrappeso o obesi è relativamente bassa (46%, rispetto alla media Ocse del 56%). Tuttavia, la percentuale di bambini in sovrappeso è la seconda più alta nei paesi Ocse". Inoltre, sempre in Italia, "un adulto su cinque fuma giornalmente". (ANSA).

ANSA.it - Salute&Benessere

NON ASPETTARE NATALE PER REGALARTI
UNA SUPER CONNESSIONE.SOLO
PER OGGI
INSTALLAZIONE
IN REGALO!

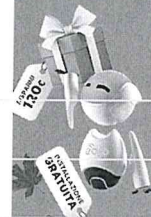
eolo

SCOPRI DI PIÙ

Disinfettanti ospedalieri inefficaci contro superbatterio

Niente riesce a eliminare il Clostridium difficile completamente

Redazione ANSA - ROMA 07 novembre 2019 14:08



Neanche i disinfettanti ospedalieri più potenti sembrano avere la meglio sul Clostridium difficile, il superbatterio responsabile di gravi infiammazioni al colon, con sintomi che vanno dalla diarrea alla sepsi, e che colpisce soprattutto gli anziani negli ospedali e strutture sanitarie. Lo indica lo studio dell'università di Houston pubblicato sulla rivista Antimicrobial Agents and Chemotherapy.

"Non abbiamo trovato un disinfettante capace di eliminare completamente questo batterio, che è protetto da strati di biopellicole che fanno da armatura, anche se abbiamo rilevato delle differenze tra i vari prodotti", commenta Kevin Garey, coordinatore dello studio. Tre sono i disinfettanti risultati più efficaci contro il batterio, di cui due anche contro le sue spore, cioè lo stadio con cui causa l'infezione. Nello studio sono stati provati sette disinfettanti ospedalieri su cinque diversi ceppi di batterio, avvolti in tre diversi tipi di biopellicole fatte crescere in laboratorio per 72 o 120 ore. I batteri possono crescere su quasi tutte le superfici e formano una biopellicola complessa, cioè una sorta di 'abito-armatura', dove può sopravvivere e crescere, simile ad una melma. Le pellicole più devastanti si formano sugli strumenti medici, come i cateteri, dando così al batterio accesso diretto al paziente.

"Questo studio - conclude Garey - spiega perchè il batterio è così difficile da eradicare dall'ambiente e dimostra la capacità di queste spore di essere onnipresenti e auto-propagarsi".

(ANSA).